

Gran successo a Sessa Aurunca dell'imponente corteo storico  
La precisione degli arcieri decisiva per la vittoria del quartiere

# Palio a Borgonuovo



SESSA AURUNCA - Si è concluso il «Gran Torneo dei Quartieri» con l'assegnazione del Palio al rione Borgonuovo. Dinanzi ad un'immensa folla aveva aperto il tradizionale appuntamento pomeridiano il Corteo Storico. Centinaia di bandiere variopinte sulle finestre, contrade pavese a festa, gonfaloni, corte ducale, sbandieratori, musicisti, arcieri, ba-

lestrieri e, in tutta la sua maestosità, l'imperatore Carlo V.

La gente ha applaudito con entusiasmo i singoli personaggi e i vari gruppi partecipanti. Facevano spicco per la sfarzosità, l'eleganza dei costumi, i colori dei vessilli e le musiche medievali i gruppi di Castiglione Fiorentino, degli arcieri di Orte, dei balestrieri di Gubbio, degli

sbandieratori di Sessa ed il Corteo imperiale e ducale. Particolarmente suggestivo è risultato l'ingresso del fastoso corteo, annunciato dagli squilli delle clarine, dalle bifore del Castello Ducale, nella piazza del Mercato. Quindi alla presenza della Corte hanno mantenuto vivo l'interesse delle migliaia di persone le esibizioni degli arcieri, dei balestrieri, degli sbandiera-

tori e le gare «tiro all'ero» e «gioco della pignatta».

Il pubblico ha riservato scroscianti applausi anche ai sessanti che hanno interpretato i personaggi del Corteo storico. Carlo V (Antonio Rozera), duca Consalvo II (Giancarlo Filippelli), Osvaldo Gatta e Silvio Ragnino (generali di Carlo V), Giuseppe Pitolino (capitano), Giuseppe Brucale (catapano della città), Giovanni De Masi (portolano), Raffaello D'Amelio (maestro d'armi), Enzo D'Angelo (governatore), Giuseppe Salzillo, Antonio Ariosto, Mario Tombolino (sindaci), Amalia Gallo (damigella d'onore), Daniele Compagnone (alfiere), Silvio Cardone (ufficiale), le gentildonne, nobili, damigelle, paggi e guardie della città.

Hanno trascinato la macchinosa organizzazione il sindaco Domenico Carfora, il delegato al Turismo Pietro Perrotta, i presidenti Mauro Volante (Pro Loco), Antonio Sasso (CSI), Marcello Rocco (Ass. Comm.). È doveroso ricordare, altresì, l'impegno di Antonio Tommasiello, di Raffaele Croce, Renato Vrola, Giovanni Paparcone, Aldo Gallo, Gabriella ed Enza Conforte e di tutto lo staff della Pro Loco, dell'Associazione Commercianti e del CSI. Un valido contributo è stato dato anche dai sindaci dei quartieri (Carmine Casale, Giovanni Paparcone, Carlo Razzino, Giuseppe Bencivenga, Arturo Di Marco, Giuseppe Forzaglia, Osvaldo Gatta, Pasquale Pauroso e Umberto Valletta), dai magistrati, dai capitani, maestri, giudici di gara, atleti, e da tutto il pubblico.

Il Gran Torneo dei Quartieri può e deve costituire il presupposto per una svolta per il futuro. Potrà essere inserito nel novero delle manifestazioni consimili che si svolgono in tutta Italia e potrà aiutare Sessa a svolgere un ruolo preminente nell'ambito turistico e produttivo.

Oreste D'Onofrio